

Investire nella formazione Pronti i fondi per il terziario

Voucher. L'Ascom in campo per progettare percorsi su misura. Le aziende possono accedere alle risorse della Camera di commercio: saranno disponibili dal 3 aprile fino a esaurimento

Investire in formazione e migliorare le competenze dei dipendenti rappresenta un'occasione per aumentare la competitività, per rafforzare l'appartenenza e lo spirito di gruppo, oltre che per creare un ambiente di lavoro stimolante e dinamico.

Dal 3 aprile, fino a esaurimento fondi, gli imprenditori del terziario e dei servizi di tutta la provincia potranno cogliere l'opportunità di investire, a costo zero, sul proprio futuro, grazie alla partecipazione a percorsi formativi dedicati, interamente finanziati dall'ente camerale. Anche quest'anno infatti la Camera di commercio di Bergamo ha messo a disposizione delle imprese, attraverso l'azienda speciale Bergamo Sviluppo, contributi dedicati alla formazione, per un totale di 1.015 ore finanziate.

L'area Formazione di Ascom Confcommercio Bergamo è a disposizione delle imprese del commercio, del turismo e dei servizi per raccogliere, attraverso una consulenza dedicata, i fabbisogni formativi di ogni singola azienda e costruire percorsi ad hoc, in linea con le esigenze e gli obiettivi di business. Oltre ai corsi già in calendario (consultabili sul sito www.ascomformazione.it), Ascom progetta percorsi formativi su misura, dall'organizzazione aziendale a corsi gestionali per i pubblici esercizi.

«Il nostro team incontra gli imprenditori e insieme a loro progetta la struttura dei corsi, con una particolare attenzione nel rispondere alle esigenze organizzative delle aziende - spiega Daniela Nezosi, re-

■ Lente camerale mette a disposizione in tutto 1.015 ore di studio tramite Bergamo Sviluppo

sponsabile di Ascom Formazione - . In base al tema da sviluppare o al livello di competenza da acquisire, scegliamo i migliori professionisti nell'ambito della formazione. I nostri corsi hanno una forte connotazione pratica, perché conosciamo bene le imprese e le loro necessità. La formazione può avvenire su qualunque tematica l'azienda ritenga interessante, purché essa sia coerente con l'attività svolta e mirata all'acquisizione, o al rafforzamento, di competenze professionali».

I risultati

La tendenza virtuosa ad investire in formazione - nel 2017 si è registrato un incremento del 15 per cento sul numero dei partecipanti rispetto all'anno precedente - deriva anche dalla maggiore competitività che caratterizza il mondo del lavoro, dalle conseguenti difficoltà nel reperire personale specialistico e dalla volontà di investire sulle risorse interne, anche in ottica di riqualificazione aziendale e riposizionamento sul mercato.

«Le aziende dei servizi prestano una maggiore attenzione alle strategie organizzative e di sviluppo, in particolare per rafforzare le competenze del personale, oltre che per migliorare i rapporti di collaborazione e coordinamento dello staff - continua la responsabile dell'area Formazione Ascom -. Tecniche di vendita e social media marketing sono invece le aree di intervento più richieste nel commercio al dettaglio».

L'anno scorso 146 aziende hanno beneficiato, mediante Ascom, dei voucher della Camera di commercio, per un totale di quasi 800 ore di formazione specifica e dedicata.

«In base ai percorsi formativi frequentati, le imprese della provincia di Bergamo sembrano sempre più orientate al miglioramento delle competenze del team di lavoro in ambito gestionale e orga-



Gli uffici di Osio Sotto, sede di Ascom Formazione

La scheda

Chi può beneficiare del finanziamento

Possono beneficiare del voucher formazione: titolari, soci, amministratori unici, amministratori e consiglieri delegati, coadiuvanti e collaboratori familiari; dipendenti a tempo indeterminato o determinato, somministrati e lavoratori a chiamata; collaboratori coordinati continuativi; apprendisti; stagisti e tirocinanti. Le aziende devono avere sede legale o operativa in provincia, essere iscritte al Registro imprese della Camera di commercio, attive e in regola con il diritto annuale; in regola con contributi previdenziali e assistenziali. Info in Ascom: Sabrina Bianco, 035.41.85.706 info@ascomformazione.it

nizzativo - spiega Daniela Nezosi -. Il personale viene coinvolto sempre più attivamente nella gestione finanziaria con lo scopo di ridurre le spese. Una tendenza in forte sviluppo è quella legata ai corsi di specializzazione che si svolgono all'Accademia del Gusto, percorsi professionalizzanti per chef e per manager e corsi di formazione gestionali per gli imprenditori del settore Horeca».

L'area enogastronomica

I percorsi formativi dell'area enogastronomica hanno infatti visto l'anno scorso il prevalere di esigenze formative specifiche. Una tendenza che sembra confermarsi per il 2018: «L'anno scorso, ad esempio - spiega Sabrina

Bianco, coordinatrice dei corsi - i bar hanno riqualificato l'ora dell'aperitivo attraverso una formazione sul food e sui drink. I pubblici esercizi hanno ampliato le competenze sull'offerta beverage, dai vini ai cocktail di tendenza».

Ottimizzare il menu e migliorare il servizio in sala attraverso l'acquisizione di nuove tecniche, dalla mise en place all'accoglienza, sono alcune delle esigenze più sentite nella ristorazione: «Dati alla mano - continua la coordinatrice dei corsi - le aziende che hanno investito nella progettazione e organizzazione del menu e della cucina e sul servizio in sala, hanno migliorato non solo il fatturato ma la fidelizzazione della clientela».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 13 APRILE Aggiornamento per gestori locali

Ripartono i corsi Ascom di aggiornamento per gestori di sale slot e di locali dove sono installate «macchinette». Il corso risponde all'obbligo di formazione per contrastare la ludopatia, in riferimento alla Legge Regionale 21 ottobre 2013 n. 8 che disciplina le norme per la prevenzione e il trattamento del gioco d'azzardo patologico. Per essere in regola sono previste almeno due ore di formazione, con aggiornamento triennale. La legge regionale prevede, per chi non ottempera alla formazione, una sanzione amministrativa da mille a 5 mila euro. Al termine del corso è prevista una prova finale. I corsi sono in programma dalle 14.30 alle 16.30, nei comuni di Osio Sotto (13 aprile), Treviglio (7 maggio), Trescore Balneario (7 giugno) e nella sede cittadina di Ascom Bergamo (11 giugno). Per i soci Ascom sono previste condizioni agevolate per la partecipazione ai corsi. Info e iscrizioni: tel 035.41.20325; mail: gestionale@ascombg.it.

VOCABOLARIO MINIMO Accogliere i clienti in inglese: un corso

Un vero e proprio corso di sopravvivenza per quanti non conoscano la lingua inglese oppure temano di aver dimenticato tutto ciò che hanno imparato a scuola. Con «Il vocabolario minimo per accogliere il cliente in inglese», articolato in sei incontri dal 9 aprile al 9 maggio, dalle 15 alle 18 nella sede Ascom Formazione di Osio Sotto, si acquisiranno le parole chiave da utilizzare per sostenere una conversazione e per gestire in modo cordiale ed efficace il rapporto con il cliente. Un bagaglio formativo indispensabile per chi lavora in un bar, in un ristorante o in un negozio. Informazioni e iscrizioni: 035 4185706/707/715; info@ascomformazione.it

ACCADÉMIA DEL GUSTO Come gestire banchetti e catering

Una gestione concreta e operativa dell'attività di banqueting e catering e la conoscenza dei trend, sono abilità fondamentali per tutti gli operatori delle strutture ricettive, che desiderano approfondire l'opportunità di creare eventi di successo. Il 2 maggio l'Accademia del Gusto di Osio Sotto propone un corso, a cura di Gp Studios, per imparare a creare eventi di successo e a promuoverli mediante i giusti canali. In una giornata di full immersion, dalle 9 alle 18, vengono svelati tutti i segreti per una gestione ottimale, dal marketing al food cost, dal menu engineering alla gestione del personale. Per informazioni e iscrizioni contattare i seguenti recapiti: tel. 035 4185706/707/715; mail: info@ascomformazione.it

Il «trucco del bollettino» Come evitare di cascarci

Manuale anti truffe

Le truffe sono all'ordine del giorno, come le indebite richieste di pagamento a danno soprattutto delle micro e piccole imprese. Ascom ricorda agli associati che molto spesso richieste di dati e iscrizioni sono ingannevoli, specialmente se arrivano via mail, canale preferenziale per truffe e raggiri. L'Associazione, a disposizione degli imprenditori con il suo sportel-

lo legale per assistenza e supporto, ha pubblicato sul suo sito internet www.ascombg.it il vademecum «Io non ci casco» realizzato dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato. La guida anti inganni dell'Antitrust è una pubblicazione di facile lettura, che fornisce indicazioni pratiche per difendersi da ricorrenti raggiri commerciali. Da oltre un decennio in Europa i metodi più utilizzati dai truffatori sono il «trucco del bollettino» e



Attenzione a moduli e contratti

quello del «modulo». Le aziende vengono contattate nel momento in cui si aspettano di ricevere un avviso di pagamento o fattura e il truffatore prova a sostituirsi a enti e società, dall'Ufficio brevetti all'ente organizzatore di una fiera a cui l'azienda intenda partecipare, alla Camera di commercio per la quota annuale. Attenzione anche ai moduli precompilati che non indicano con chiarezza i servizi offerti, che quasi sempre sembrano gratuiti. Alle aziende viene spesso richiesto di sottoscrivere o rispedire integrando dati o informazioni il modulo che in realtà nasconde un vero e proprio contratto pubblicitario. Tra i consigli quello di non firmare mai moduli né tanto meno paga-

re: le richieste di pagamento, reiterate e insistenti, contengono spesso la minaccia di citazione in giudizio. Ma, di fatto, nessun operatore ha mai convenuto in giudizio un'impresa. Un'attenzione in più va posta per le imprese appena costituite, da sempre nel mirino dei truffatori, e in caso di richiesta di registrazione marchio, in periodo di scadenze e rinnovo, o di partecipazione a fiere ed eventi. Occhio anche alle finte Pagine Gialle: molti operatori si spacciano per editore del noto servizio, in particolare alle imprese che in passato sono state inserzioniste.

Per informazioni: Ufficio Legale Ascom Confcommercio Bergamo 035.41.20202, giorio.lazzari@ascombg.it